

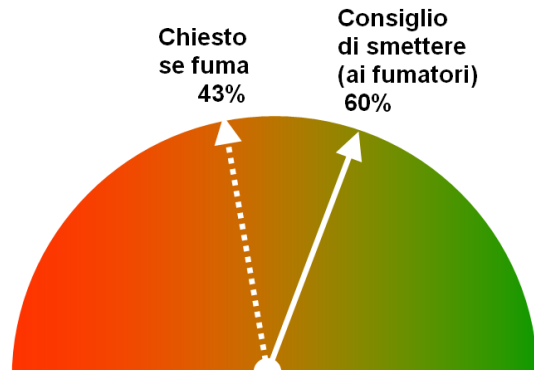
L'attenzione agli stili di vita da parte degli operatori sanitari: un quadro d'insieme

L'intervento motivazionale breve da parte dell'operatore sanitario (in particolare se inserito nell'ambito di un contesto "multidimensionale" di promozione della salute) si è dimostrato efficace nell'innescare e nell'aiutare a mantenere comportamenti favorevoli alla salute.

L'attenzione al fumo

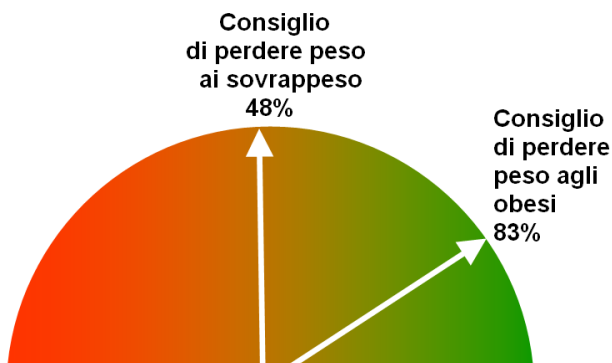
- Il 43% degli intervistati ha dichiarato di aver ricevuto da un operatore sanitario domande sul proprio comportamento in relazione all'abitudine al fumo; la percentuale sale al 64% nei fumatori.
- Poco più della metà dei fumatori (60%) ha riferito di aver ricevuto negli ultimi 12 mesi il consiglio di smettere di fumare da parte di un medico o di un altro operatore sanitario. Il consiglio è stato dato prevalentemente a scopo preventivo.

Attenzione al fumo (%)
Emilia-Romagna PASSI 2007-09



L'attenzione all'eccesso ponderale

Attenzione all'eccesso ponderale (%)
Emilia-Romagna PASSI 2007-09

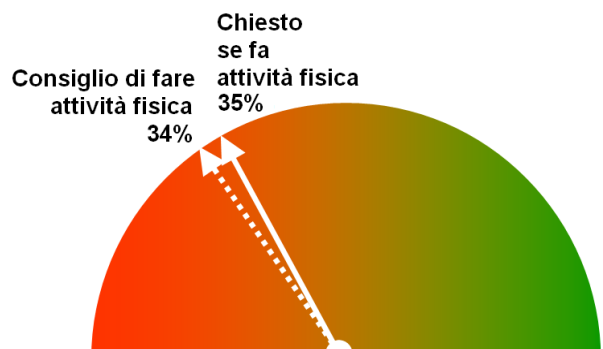


- L'invito a diminuire il proprio peso corporeo è rivolto solo alla metà delle persone in eccesso di peso (57%).
- L'attenzione è maggiore verso le persone obese (83%) rispetto a quelle in sovrappeso (48%).

L'attenzione all'attività fisica

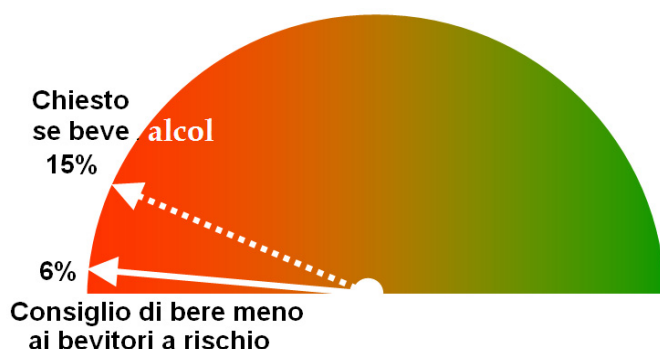
- Ancora non sufficiente sembra essere l'interesse per la pratica dell'attività fisica dei propri assistiti:
 - poco più di un terzo (35%) degli intervistati ha riferito di aver ricevuto da un operatore sanitario domande in relazione all'attività fisica praticata
 - solo un terzo (34%) ha riferito di aver ricevuto il consiglio di fare attività fisica
- L'attenzione appare maggiore in alcuni gruppi a rischio; il consiglio viene infatti riferito:
 - dal 48% delle persone ipertese
 - dal 46% delle persone con ipercolesterolemia
 - dal 42% delle persone in eccesso ponderale.

Attenzione all'attività fisica (%)
Emilia-Romagna PASSI 2007-09



L'attenzione al consumo di alcol

Attenzione al consumo di alcol (%)
Emilia-Romagna PASSI 2007-09



- L'alcol è spesso dimenticato come possibile fattore di rischio: solo il 15% degli intervistati ha riferito di aver ricevuto da un operatore sanitario domande in relazione al proprio consumo di alcol; raramente (6%) i bevitori a rischio sono stati invitati a modificare il loro comportamento.

Conclusioni

Gli operatori sanitari e in particolare i Medici di Medicina Generale rappresentano il principale legame tra la popolazione ed il Sistema dei Servizi Sanitari e possono raggiungere la quasi totalità della popolazione assistita, comprese le persone che per condizioni culturali e sociali sono meno raggiungibili da altri interventi.

Dai dati di letteratura emerge la considerazione che l'attività dell'operatore sanitario (inserita nell'ambito di un contesto "multidimensionale" di promozione della salute) è efficace nell'innescare e nell'aiutare a mantenere comportamenti favorevoli alla salute.

Per questo è importante che l'operatore sanitario ponga la propria attenzione nell'identificare la presenza di questi fattori di rischio ed intervenga in maniera appropriata per promuovere stili di vita sani, aumentando le proprie competenze sulle tecniche di comunicazione motivazionale nei confronti dei pazienti con fattori di rischio.